

**26-APR-10 - 13:04****SALUTE: EPILESSIA TABU' A SCUOLA, 6 INSEGNANTI SU 10 NON SANNO COME INTERVENIRE**

Epilessia, questa sconosciuta. Il 99,7% degli insegnanti italiani dice di conoscerla ma, di fatto, 6 su 10 ammettono di ritenersi poco o per nulla in grado di intervenire in modo corretto. Il 58% interverrebbe nel modo sbagliato e quasi il 70%, in caso di attacco epilettico in classe, chiamerebbe l'ambulanza. E' quanto emerge dall'indagine promossa dalla Lega italiana contro l'epilessia (Lice) e condotta dalla Doxa su 600 insegnanti di scuole primarie e secondarie inferiori, in occasione della nona Giornata nazionale per l'epilessia in programma il 2 maggio.

La quasi totalita' degli insegnanti italiani intervistati conosce quindi questa malattia neurologica che in Italia colpisce quasi una persona su 100, con 30.000 nuovi casi l'anno. Il 75% la conosce per esperienza diretta (personale, familiare, amici e conoscenti); mentre il 44% ha avuto o ha in classe alunni con epilessia. Nonostante questa significativa "familiarita'" pero' - riferisce in una nota la Lice - le conoscenze specifiche sono molto carenti. L'epilessia e' considerata una malattia piu' rara di quanto lo sia in realta', su base fondamentale ereditaria e non guaribile per circa il 60% del campione testato. Un dato positivo e' che invece l'85,3% non la ritiene una patologia mentale.

I dati raccolti hanno fatto emergere numerosi aspetti critici. Allarmante ad esempio - sottolinea la Lice - la scarsissima conoscenza del modo piu' adeguato per intervenire in caso di crisi epilettica: il 64% degli insegnanti ha dichiarato infatti di ritenersi poco o per nulla in grado di intervenire in modo corretto; il 58% degli intervistati si comporterebbe in uno dei modi assolutamente sconsigliati, per esempio inserendo qualcosa in bocca o tenendo fermo il bambino. In realta' interventi di questo tipo potrebbero provocare lussazioni mandibolari, fratture dentarie e dolori muscolari intensi. Quasi il 70% ha dichiarato che, in caso di attacco epilettico in classe, chiamerebbe l'ambulanza, intervento da riservare soltanto a casi molto particolari. (segue)